

Territorio provinciale di MODENA

n. 10 del 02 maggio 2016



BOLLETTINO DI DIFESA FITOSANITARIA CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI MODENA

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

APPROVATI I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016

I testi ufficiali dei **DISCIPLINARI 2016** sono pubblicati sul sito della Regione ER.

Si possono scaricare da qui

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

COLTURE ERBACEE

CEREALI fase emissione della spiga

SEPTORIA: Si segnala presenza in campo e il rischio infettivo è in aumento. Da questa fase si consiglia di eseguire un intervento nei frumenti più sviluppati e sulle varietà sensibili. Si ricorda che in base alle numerose attività sperimentali la maggiore efficacia dei trattamenti sulla septoria si ottiene nella fase di emissione della foglia bandiera.

Prodotti utilizzabili:

Picoxystrobin o Pyraclostrobin o Tryfloxistrobin+Ciproconazolo

Ciproconazolo* o Difeconazolo* o Procloraz* o Propiconazolo* o Protioconazolo o Tetraconazolo (*con IBE candidati alla sostituzione max 2 trattamenti)

Bixafen+Tebuconazolo* (max 1 trattamento)

Mancozeb o Clortalonil (in totale max 1 trattamento).

E' possibile l'uso in miscela dei fungicidi indicati impiegando al max 2 IBE.

Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.

FUSARIOSI DELLA SPIGA: l'intervento è da eseguirsi, da inizio emissione antere, su varietà Sensibili, utilizzando Difeconazolo o Ciproconazolo o Procloraz o Propiconazolo o Tebuconazolo (con IBE max 2 trattamenti) o Protioconazolo.

E' possibile effettuare le miscele con più principi attivi, con max 2 IBE.

In totale sono ammessi max 2 trattamenti con fungicidi.

AFIDI : al superamento dell' 80% di culmi infestati da afidi intervenire con Pirimicarb (Max 2 interventi concessi in deroga) o Fluvalinate.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: 2-8 foglie

DISERBO DI POST-EMERGENZA

Programma di diserbo	Principio attivo	Infestanti sensibili
----------------------	------------------	----------------------

Post emergenza con microdosi oppure con dosi crescenti	Fenmedifan Ethofumesate Fenmedifan+Ethofumesate+Desmedifan Metamitron Cloridazon (max 2,6 sostanza attiva ogni 3 anni)	Polygonum aviculare Crucifere e Fallopia
Post emergenza per casi particolari	Lenacil Propizamide Clopiralid Triflursulfuron-metile	Polygonum aviculare Cuscuta Cirsium Abutilon, Ammy m, Cruc. Girasole

Si consiglia di intervenire con infestanti nei primi stadi di sviluppo con microdosi, da ripetere dopo 8-10 giorni.

Fondamentale per l'efficacia delle microdosi dosaggi di acqua non superiori a 150 lt per ha, utile anche l'eventuale aggiunta di olio bianco.

In presenza di CUSCUTA utilizzare Propizamide (da non miscelare con olio bianco)

CLEONO: al superamento della soglia (erosioni sul 10% di piante delle file esterne o più di 2 adulti catturati per vaso-trappola per settimana) intervenire con Alfacipermetrina o Betacyflutrin (max 2 trattamenti) o Cipermetrina o Deltametrina (max 1 trattamento) o Fluvalinate (max 2 trattamenti) o Lambdacialotrina (max 1 trattamento in totale tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina) o Zetacipermetrina.

In totale sono ammessi 3 trattamenti con insetticidi all'anno, esclusi Bacillus th e concie.

MAIS fase: emergenza

DISERBO PRE-EMERGENZA con infestanti emerse utilizzare Glifosate (max 3 lt/ha) facendo attenzione di utilizzare i formulati registrati.

In presenza di infestanti graminacee è possibile utilizzare Dimetenamide-p+Pendimetalin o Flufenacet+Isoxaflutolo o Isoxaflutolo+Cyprosulfamide o Isoxaflutolo+Thiencarbazone+Cyprosulfamide o Dimetenamide-p o S-Metolaclo o Petoxamide, o Terbutilazina o Pendimetalin o Aclonifen o Clomazone o Terbutilazina+Sulcotrione o Mesotrione+S-Metolaclo+Terbutilazina

Terbutilazina: max 750 gr/ha di sostanza attiva, impiegabile 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva mais, da utilizzare solo in miscela con altri diserbanti, l'uso in pre-emergenza è alternativo a quello in post-emergenza.

POST-EMERGENZA PRECOCE: in funzione dello sviluppo della coltura e delle infestanti, in presenza di graminacee impiegare S-Metolaclo+Mesotrione, Tembotrione + Isoxadifen – Ethyle, Nicosulfuron, Rimsulfuron

Per dicotiledoni impiegare Dicamba, Florasulam+Fluroxipir, Prosulfuron, Sulcotrione, Mesotrione, Fluroxipir, Tritosulfuron, Tifensulfuron, Isoxaflutole, Isoxaflutole + Cyprosulfamide, Isoxaflutole + Thiencarbazone + Cyprosulfamide, Foramsulfuron,

Terbutilazina, o Clopiralid per problemi di Cirsium.

Contro equisetolo è ammesso un intervento con MCPA (al 25% di s.a., 0,25-0,45 l/ha di f.c.).

Si ricorda che:

- MCPA: al massimo sul 10% della superficie aziendale destinata a mais
- Terbutilazina: impiegabile sul mais 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva il mais. Limitazione non prevista nei terreni torbosi con almeno il 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre-emergenza. L'uso della Terbutilazina in pre-emergenza è alternativo al suo impiego in post emergenza. In un anno impiegabile al massimo 750 g/ha di sostanza attiva.
- Nei terreni torbosi con più del 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre emergenza: Si raccomanda l'impiego tutti gli anni di ALS (Rimsulfuron, Nicosulfuron) ad azione graminicida se si tratta contro le graminacee opportuno l'uso di HPPD (Mesotrione, Tembotrione, Sulcotrione) almeno una volta ogni 2 anni

Rimsulfuron: Possibile ripetere il trattamento con dosi dimezzate

S-Metolaclo+Mesotrione, Tembotrione + Isoxadifen – Ethyle impiegabili in pre emergenza o post emergenza precoce

NOTTUE: si segnala la presenza. In caso di attacchi diffusi è possibile intervenire, possibilmente nel tardo pomeriggio e in modo localizzato, con Piretroidi (Alfacipermetrina, Betaciflutrin, Cipermetrina, Deltametrina e Lambdacialotrina. In totale max 1 trattamento).

MELONE e COCOMERO preparazione terreno - trapianti

DISERBO PRE-TRAPIANTO: con infestanti emerse utilizzare Glifosate (max 3 lt/ha di formulati al 30,4%=360gr/lt)

ELATERIDI: se accertata la presenza con vasi trappola intervenire al trapianto

ANGURIA distribuzione localizzata di Teflutrin o Lambdacialotrina

MELONE Thiametoxam con immersione delle piantine prima del trapianto (non ammesso in pieno campo)

La calciocianamide presenta un' azione repellente nei confronti delle larve.

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il Programma per formulazione del bilancio) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

CONCIMAZIONE ANGURIA apporti massimi in base alle analisi del terreno, calcolati secondo le schede a dose standard .

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha la dose standard è di 100 kg/ha di N.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha

terreni con dotazione scarsa: 180 kg/ha P2O5

terreni con dotazione normale: 120 kg/ha P2O5

dotazione elevata 60 kg/ha P2O5.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha

dotazione elevata 80 kg/ha K2O

terreni con dotazione normale: 160 kg/ha K2O

terreni con dotazione scarsa: 240 kg/ha K2O.

CONCIMAZIONE MELONE apporti massimi in base alle analisi del terreno, calcolati secondo le schede a dose standard .

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha la dose standard è di 120 kg/ha di N.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha

terreni con dotazione normale: 80 kg/ha P2O5

terreni con dotazione scarsa: 140 kg/ha P2O5

dotazione elevata 50 kg/ha P2O5.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha

terreni con dotazione normale: 250 kg/ha K2O

terreni con dotazione scarsa: 300 kg/ha K2O

dotazione elevata 100 kg/ha K2O.

POMODORO fase: trapianto

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno.

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha la dose standard è di 130 kg/ha di N. La quota distribuita in pre-semina deve essere max di 60 kg/ha di Azoto e in copertura non si possono superare i 100kg/ha per singola somministrazione.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha

terreni con dotazione normale: 130 kg/ha P2O5

terreni con dotazione scarsa: 190 kg/ha P2O5

dotazione elevata 80 kg/ha P2O5.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha

terreni con dotazione normale: 200 kg/ha K2O

terreni con dotazione scarsa: 250 kg/ha K2O

dotazione elevata 120 kg/ha K2O.

DISERBO PRE-TRAPIANTO / PRE-SEMINA: UTILIZZARE Napropamide oppure con infestanti emerse Glifosate (max 3 kg/ha con formulati al 30,4% = 360gr/lt di p.a.)

In pre-trapianto è possibile aggiungere prodotti residuali: Aclonifen o Metribuzin +Flufenacet o Metribuzin o Oxadiazon o Pendimetalin o S-metolaclor, da soli o in miscela

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: Clorpirifos etile (ammesse solo formulazioni esca) o Lambdacialotrina (max 1 trattamento) o Teflutrin o Zetacipermetrina (max 2 trattamenti in totale con piretroidi).

BATTERIOSI negli impianti con stadio vegetativo avanzato valutare un eventuale intervento con Prodotti rameici.

SOIA fase: preparazione letti di semina

DISERBO PRE-SEMINA: con infestanti emerse utilizzare Glifosate (max 3 lt/ha di formulati al 30,4%=360gr/lt)

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il Programma per formulazione del bilancio) può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 2,8-4,2 t/ha non sono ammesse concimazioni azotate. Solo nel caso non sia avvenuta l'inoculazione si può distribuire azoto in copertura alla dose massima di 120 kg/ha.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 2,8-4,2 t/ha

terreni con dotazione normale: 50 kg/ha P2O5

terreni con dotazione scarsa: 100 kg/ha P2O5

dotazione elevata 0 kg/ha P2O5.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 2,8-4,2 t/ha

terreni con dotazione normale: 80 kg/ha K2O

terreni con dotazione scarsa: 120 kg/ha K2O

dotazione elevata 0 kg/ha K2O.

SORGO fase: preparazione letti di semina

DISERBO PRE-SEMINA: con infestanti emerse utilizzare Glifosate (max 3 lt/ha di formulati al 30,4%=360gr/lt)

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il Programma per formulazione del bilancio) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha la dose standard è di 160 kg/ha di N. La quota distribuita in pre-semina deve essere max di 100 kg/ha di Azoto

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha

terreni con dotazione normale: 50 kg/ha P2O5

terreni con dotazione scarsa: 80 kg/ha P2O5

dotazione elevata 0 kg/ha P2O5.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha

terreni con dotazione normale: 50 kg/ha K2O

terreni con dotazione scarsa: 100 kg/ha K2O

dotazione elevata 0 kg/ha K2O.

DISERBO di PRE-EMERGENZA per graminacee e dicotiledoni utilizzare Aclonifen oppure la miscela Pendimetalin+Terbutilazina. Terbutilazina utilizzabile in pre e post emergenza per un totale di 0,75 l/ha/anno di sostanza attiva.

COLTURE ARBOREE

PRODOTTI RAMEICI

dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno

CIMICE ASIATICA , HALYOMORPHA HALYS

Proseguono i monitoraggi territoriali. Pur con catture piuttosto contenute, si rileva la presenza di HH nelle trappole presso le siepi e i bordi dei frutteti. Nella maggior parte dei casi esse sono riconducibili all'attrattività delle trappole. All'interno delle stesse viene ritrovata anche la cimice verde. In alcuni siti oggetto di monitoraggio si rilevano, su alcuni frutti, infossature necrotiche associabili alla presenza di coreidi.

ALBICOCCO fase accrescimento frutti

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Tebuconazolo ((max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 in presenza di Apiognomosi, 2 con Ciproconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo) o Bupirimate o Fluopiram (max 2, 3 tra Fluopiram e Boscalid) Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Trifloxistrobin+Tebuconazolo (tra Trifloxistrobin e Pyraclostrobin max 2 trattamenti).

ANARSIA installare le trappole per il monitoraggio

CILIEGIO fase accrescimento frutti

AFIDI in presenza di afide nero intervenire con: Acetamiprid (max 2 trattamenti) o Imidacloprid (max 1 trattamento) o Thiametoxam (max 1 trattamento). Al massimo 2 interventi all'anno come somma tra i tre insetticidi.

COCCINIGLIE da questa fase in caso di presenza è possibile utilizzare Spirotetramat (Movento) attivo anche contro AFIDI. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, NON MISCELARE CON CONCIMI FOGLIARI. Max 1 trattamento all'anno.

DROSOPHILA dai rilevati del monitoraggio 2016 si segnala un andamento del volo di D.suzukii elevato. Dalla settimana 18-24 aprile è stato intensificato il monitoraggio (da 4 trappole presenti tutto l'anno a 15 trappole) nell'area di coltivazione del ciliegio.

Al momento la fase fenologica di "accrescimento frutto verde" non risulta recettiva, ma dall'invasiatura delle cultivar extra-precoci e precoci, prevista nelle prossime settimane verranno effettuati controlli sui campioni di frutti per la verifica delle ovodeposizioni.

MOSCA DEL CILIEGIO si sono rilevate le prime catture, terminare l'installazione delle trappole

PESCO fase accrescimento frutti

BOLLA si rileva presenza in campo. In questa fase gli interventi non hanno nessuna efficacia.

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Bupirimate o IBE (Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Propiconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin+tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram (tra Fluopyram e Boscalid max 3 trattamenti).

CIDIA MOLESTA: il volo degli adulti in campo è in calo o azzerato. Proseguono l'ovideposizione e la nascita larvale. E' iniziato l'impupamento.

ANARSIA installare le trappole per il monitoraggio

AFIDE VERDE: dalla completa caduta dei petali al superamento del 3% di getti infestati su nettarine, 10% su pesche e percoche, intervenire con: Acetamiprid* o Imidacloprid* o Thiametoxan* o Clothianidin* (utilizzabili in alternativa, max 1 trattamento) o Flonicamid (max 1 trattamento) o Pirimicarb o dalla fase di scamiciatura con Spitotetramat (Movento, max 1 trattamento) attivo anche contro COCCINIGLIE. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, NON MISCELARE CON CONCIMI FOGLIARI.

SUSINO fase allegagione

CIDIA FUNEBRANA: si è raggiunto il picco dello sfarfallamento con adulti in campo in calo; prosegue l'ovideposizione e ed è iniziata la nascita larvale (mediamente 5-6%). In caso di scarsa allegagione e elevata popolazione programmare un intervento con larvicidi dalla fine della settimana con: Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti) o Fosmet (max 2 trattamenti) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Tiacloprid (max 1 trattamenti).

MELO fase allegagione

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti). **TICCHIOLATURA:** le piogge dell'8-9 aprile sono evase da una decina di giorni e dove presenti si rendono evidenti le infezioni. Con le ultime piogge si rileva ancora volo ascosporico ma di modesta entità.

Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in previsione di piogge con prodotti di copertura: Dithianon o Captano (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi) o Fluopyram o Pentiopyrad (max 2 trattamenti per entrambi, 4 in totale tra Boscalid, Fluopyram e Pentiopyrad) o Fluazinam (max 3 trattamenti Fluazinam va distanziato di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco).

In caso di vegetazione scoperta intervenire immediatamente con prodotti di copertura addizionati a Difeconazolo (max 4 trattamenti con IBE)

OIDIO: presenza di gemme-germogli infetti. Utilizzare Zolfo o Bupirimate o Cyflufenamide (max 2 trattamenti) o IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin+tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram (tra Fluopyram e Boscalid max 3 trattamenti).

CARPOCARPSA: si rileva la presenza degli adulti in campo (volo medio 60%). L'ovideposizione segnalata dal modello previsionale prosegue con valori segnalati dal 9 al 16%. In campo (campo spia) la presenza di uova risulta ancora molto modesta. Si attende la nascita larvale da metà-fine settimana. Dove si è superata la soglia di due catture per trappola posizionare gli interventi con Cloranthraniliprole (max 2 trattamenti) entro la settimana.

AFIDE GRIGIO in caso di reinfestazioni intervenire dalla completa caduta petali con: Spirotetramat (max 1 trattamento, attivo anche per AFIDE LANIGERO) o Acetamiprid (max 2 trattamenti) o Imidacloprid (max 1 trattamento) o Clothianidin (max 1 trattamento) o Thiametoxam (max 1 trattamento) Tra Acetamiprid, Imidacloprid, Clothianidin e Thiametoxam max 2 trattamenti. **EULIA:** presenza di ovideposizione residua e nascita larvale (58-78%).

ARCHIPS PANDEMIS: installare le trappole

PERO fase allegagione

COLPO DI FUOCO: Se possibile asportare i fiori secondari.

negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-

metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti).

TICCHIO LATURA: le piogge dell'8-9 aprile sono evase da una decina di giorni e dove presenti si rendono evidenti le infezioni. Con le ultime piogge si rileva ancora volo ascosporico ma di modesta entità. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in previsione di piogge con prodotti di copertura: Metiram (max 3 trattamenti) o Captano (max 6 interventi) o Dithianon (max 4 trattamenti) o Fluazinam (max 3 trattamenti, distanziare di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pentiopirad (max 2 trattamenti). Tra Boscalid, Fluopiram e Pentiopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati da almeno 3 interventi con prodotti con diverso meccanismo d'azione.

In caso di vegetazione scoperta intervenire immediatamente con prodotti di copertura addizionati a Difeconazolo (max 4 trattamenti con IBE)

MACULATURA BRUNA: il rischio al momento è in rialzo e si segnala un primo rilascio conidico sulle piogge di sabato 30 aprile. Nei frutteti più a rischio utilizzare per la difesa ticchiolatura fungicidi attivi anche contro la maculatura bruna quali: Captano, Fluopiram, Fluazinam, Pentiopirad.

CARPOCARPSA: si rileva la presenza degli adulti in campo (volo medio 60%). L'ovideposizione segnalata dal modello previsionale prosegue con valori segnalati dal 9 al 16%. In campo (campo spia) la presenza di uova risulta ancora molto modesta. Si attende la nascita larvale da metà-fine settimana. Dove si è superata la soglia di due catture per trappola posizionare gli interventi con Clorantraniliprole (max 2 trattamenti) entro la settimana.

AFIDE Grigio intervenire al 5% di piante colpite con Acetamiprid (max 2 trattamenti) o Flonicamid (max 2 trattamenti)

PSILLA situazione disforme, in taluni frutteti elevata presenza di adulti e prime uova gialle. In caso di forti infestazioni posizionare gli interventi nella fase di uova gialle con Abamectina (max 2 trattamenti) o Spirotetramat (max 1 trattamento per Psilla, 2 in totale)

EULIA: presenza di ovideposizione residua e nascita larvale (58-78%).

ARCHIPS PANDEMIS: installare le trappole

VITE fase grappoli visibili

PERONOSPORA: il prossimo periodo, in considerazione della fase fenologica e visti i riscontri del modello previsionale, è di particolare rischio. Si consiglia pertanto di assicurare opportuna protezione anticipando le prossime piogge e ricorrendo a prodotti a minore dilavabilità in grado di proteggere i grappoli in fase di differenziazione (fosetil-al, fostonato di potassio, pyraclostrobin, famoxadone, fenamidone, cimoxanil, dimetomorph, iprovalicarb, mandipropamide, valifenal, bentiavalicarb, benalaxil, benalaxil-M, metalaxil, metalaxil-M, zoxamide, fluopicolide, ciazofamide, amisulbrom, ametocradina). In miscela a fungicidi di copertura Propineb o Metiram (max 3 trattamenti del prodotto singolo) o Mancozeb o Folpet o Dithianon (max 3 trattamenti, in totale tra Dithianon, Folpet, Fluazinam e Mancozeb max 4 trattamenti) .

OIDIO: il rischio di infezione è alto. Si raccomanda di intervenire con Zolfo o prodotti specifici nei contesti più a rischio.

TIGNOLETTA: si conferma la presenza del volo degli adulti in campo. Il modello segnala l'inizio della ovideposizione.

RAGNETTO GIALLO: si segnalano infestazioni diffuse. Se si supera il 60-70% di foglie infestate intervenire con Abamectina Clofentezine, Exitiazox, Etoxazole, Pyridaben, o Tebufenpirad
Massimo 1 trattamento all'anno con acaricidi.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase accrescimento frutti

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo

ANARSIA installare le trappole per il monitoraggio

CILIEGIO fase accrescimento frutti

AFIDI: alla presenza intervenire con Piretrine pure, eventualmente in miscela ad Olio bianco.

DROSOPHILA dai rilevati del monitoraggio 2016 si segnala un andamento del volo di D.suzukii elevato. Dalla settimana 18-24 aprile è stato intensificato il monitoraggio (da 4 trappole presenti tutto l'anno a 15 trappole) nell'area di coltivazione del ciliegio.

Al momento la fase fenologica di "accrescimento frutto verde" non risulta recettiva, ma dall'invasatura delle cultivar extra-precoci e precoci, prevista nelle prossime settimane verranno effettuati controlli sui campioni di frutti per la verifica delle ovideposizioni.

MOSCA DEL CILIEGIO si sono rilevate le prime catture, terminare l'installazione delle trappole

PESCO fase accrescimento frutti

BOLLA si rileva presenza in campo. In questa fase gli interventi non hanno nessuna efficacia.

OIDIO intervenire da questa fase con Polisolfuro di Calcio o Zolfo

CIDIA MOLESTA: il volo degli adulti in campo è in calo o azzerato. Proseguono l'ovideposizione e la nascita larvale. E' iniziato l'impupamento.

ANARSIA installare le trappole per il monitoraggio

AFIDI: in presenza d'infestazione intervenire a caduta petali con Piretro eventualmente in miscela ad Olio bianco.

SUSINO fase allegagione

CIDIA FUNEBRANA: la presenza di adulti rilevata in campo è piuttosto diffonde; è in corso l'ovideposizione e si attende a breve la primissima nascita larvale (1%).

AFIDI: dalla completa caduta petali alla presenza intervenire con Piretro (attivo anche per TRIPIDI) eventualmente in miscela ad Olio bianco.

MELO fase allegagione

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

TICCHIOLATURA: sono evase le piogge dell'8-9 aprile nei campi spia non trattati. Le piogge del 23-24 aprile sono da considerarsi infettanti e sono in fase di incubazione. Il rilascio ascosporico è stato consistente. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in previsione di piogge con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.

AFIDE GRIGIO in caso di reinfestazioni intervenire dalla completa caduta petali con: Azadiractina o Piretrine pure eventualmente in miscela ad Olio bianco

CARPOCARPSA si rileva la presenza degli adulti in campo (volo medio 60%). L'ovideposizione segnalata dal modello previsionale prosegue con valori segnalati dal 9 al 16%. In campo (campo spia) la presenza di uova risulta ancora molto modesta. Si attende la nascita larvale da metà-fine settimana.

EULIA: presenza di ovideposizione residua e nascita larvale (58-78%).

ARCHIPS PANDEMIS: installare le trappole

PERO fase allegagione

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti). Se possibile asportare i fiori secondari.

TICCHIOLATURA: sono evase le piogge dell'8-9 aprile nei campi spia non trattati. Le piogge del 23-24 aprile sono da considerarsi infettanti e sono in fase di incubazione. Il rilascio ascosporico è stato consistente. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in previsione di piogge con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.

CARPOCARPSA si rileva la presenza degli adulti in campo (volo medio 60%). L'ovideposizione segnalata dal modello previsionale prosegue con valori segnalati dal 9 al 16%. In campo (campo spia) la presenza di uova risulta ancora molto modesta. Si attende la nascita larvale da metà-fine settimana.

EULIA: presenza di ovideposizione residua e nascita larvale (58-78%).

ARCHIPS PANDEMIS: installare le trappole

VITE fase grappoli visibili

OIDIO: negli impianti in fase di germogliamento più avanzato e che abbiano avuto problemi nell'anno precedente intervenire da questa fase con prodotti a base di Bicarbonato di Potassio (max 5 trattamenti) o Zolfo o *Ampelomices Quisqualis*.

PERONOSPORA : il prossimo periodo, in considerazione della fase fenologica e visti i riscontri del modello previsionale, è di particolare rischio. Si consiglia pertanto di assicurare opportuna protezione anticipando le prossime piogge con Prodotti rameici (max 6 kg/ha anno)

TIGNOLETTA: si conferma la presenza del volo degli adulti in campo. Il modello segnala l'inizio della ovideposizione.

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

PROSSIMO INCONTRO Lunedì 09 Maggio 2016 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))
Ore 10.00 aggiornamento del bollettino

Redazione a cura di Massimo Fornaciari e Roberta Nannini

Consorzio Fitosanitario di Modena

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it



Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di difesa fitosanitaria può farne richiesta a bollettino-mo@fitosanitario.mo.it